



**Dipartimento Scienze della Vita e Biotecnologie  
Università degli Studi di Ferrara**

Spett.le  
Regione Emilia-Romagna  
Servizio Territoriale Agricoltura-Caccia e Pesca  
Viale Cavour 143, 44121 Ferrara

data 19/10/17

**Oggetto:** segnalazione moria di fauna ittica nello Scolo Reno, in via Canale, loc. Cento.

In seguito a segnalazione di fenomeni di moria di fauna ittica tramite comunicazione telefonica e successiva mail, ricevuta alle ore 19.30 in data 18/10/17, dalla Dott.ssa Monica Ascanelli, Responsabile Distretto Alto/basso ferrarese di ARPAE Emilia Romagna - Sezione di Ferrara; il giorno seguente 19/10/17 alle ore 9.00, il personale dell'Università di Ferrara è intervenuto presso lo Scolo Reno Canale, in via Canale, adiacente al Cimitero di Cento.

Al momento del sopralluogo sono stati rilevati esemplari di fauna ittica morti a partire dall'uscita del canale dall'abitato di Cento, fino a quel momento tombinato, per un transetto di circa 250 m (coordinate 44°43'58.66"N; 11°17'54.88"E). Per il tratto indagato, la moria è stata stimata per una biomassa complessiva compresa tra i 35 e i 40 kg, composta per il 90% da carassio (*Carassius auratus*), 7% pesce gatto (*Ictalurus melas*), 3% carpa (*Cyprinus carpio*). (Vedi mappa e report fotografico, allegato 1; 2). Tutti gli esemplari rinvenuti risultavano allo stadio di giovanile o sub-adulto (0+,1+).

Stando allo stato di deperimento delle carcasse e agli esemplari ancora vivi ma in evidente difficoltà di nuoto e respiratoria, si presume che l'evento di moria abbia avuto inizio a partire dalle prime ore del pomeriggio del giorno 17 e tutt'ora in atto.

Caratteristiche del corso d'acqua al momento del sopralluogo:

- battente idrico compreso tra 10 e 40 cm;
- flusso presente e debole;
- acqua di pessima qualità visiva / olfattiva con forte odore di ammoniacca;

Viste le caratteristiche e la consistenza della moria non che delle condizioni ambientali del corso d'acqua al momento del sopralluogo, è ipotizzabile che l'evento sia ancora in essere e possa essere dovuto ad una diminuzione del battente idrico correlato ad una maggior concentrazione di acque reflue in immissione, provenienti dal tratto tombinato del corso d'acqua.

La comunicazione dello stato attuale della moria e del corso d'acqua è stato comunicato in tempo reale ad ARPAE Emilia Romagna - Sezione di Ferrara.

Al momento si suggerisce di intervenire con il recupero degli esemplari morti, in quanto accumulatisi in corrispondenza di abitazioni, e se possibile di aumentare il flusso/livello del corso d'acqua al fine di facilitare l'ossigenazione dello stesso.

Per ogni eventuale rimaniamo a disposizione  
Cordiali saluti

Dott. Mattia Lanzoni

Allegato 1.

Mappa corrispondente al punto in cui si è verificata la moria di fauna ittica (in giallo) nello Scolo Reno, in via Canale, loc. Cento.



Allegato 2

Report fotografico relativo corrispondente alla moria di fauna ittica, nello Scolo Reno, in via Canale, loc. Cento.





